

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea Magistrale
in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Denominazione del corso in inglese	NURSING AND MIDWIFERY SCIENCES
Classe	LM/SNT1 Classe delle lauree magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	21/05/2021
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	25/01/2021
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/12/2015
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professionisanitarie/scienze-infermieristiche-e-ostetriche
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

La durata del corso di laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche è di 2 anni. Le attività didattiche sono articolate in 120 CFU complessivi e la frequenza a tutte le attività didattiche previste dal Corso è obbligatoria.

L'obiettivo specifico del Corso di Laurea Magistrale è quello di fornire una formazione culturale, etica e professionale avanzata, per consentire al laureato magistrale di poter intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, didattici e di ricerca negli ambiti infermieristici, infermieristici pediatrici ed ostetrici.

I laureati che avranno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali, pertinenti alle professioni di infermiere, infermiere pediatrico ed ostetrico, alla fine del percorso formativo saranno in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, di educazione alla salute e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e in rapporto alle specifiche competenze di ogni singolo profilo professionale. Inoltre saranno in grado di esprimere competenze avanzate nei contesti gestionali, direzionali, formativi e di ricerca.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (di

seguito "Corso di Laurea") definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del "Corso di Laurea", ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del dal D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del "Corso di Laurea" sono definiti nel rispetto

della libertà di

insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studi;
- o) i docenti del Corso di Laurea, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Laurea;
- q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche: il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea.

Il "Corso di Laurea" è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al “Corso di Laurea”, in quanto titolari di compiti didattici ufficiali;
- b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del “Consiglio”, attività didattica nel “Corso di Laurea”;
- c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel “Corso di Laurea”;
- d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d’Intesa Regione Piemonte – Università;
- e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel “Corso di Laurea”, nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il “Consiglio” è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del “Consiglio”, secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del “Corso di Laurea”, convoca e presiede il “Consiglio” e la “Commissione”, rappresenta il “Corso di Laurea” nei consessi accademici ed all’esterno, nel rispetto della deliberata del “Consiglio”.

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

- a) prepara e sottopone al “Consiglio” le pratiche relative alle competenze proprie dell’Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
- b) cura l’attuazione delle deliberazioni del “Consiglio”;
- c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del “Corso di Laurea” concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
- d) vigila sull’osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;
- e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d’insegnamento e i programmi d’esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l’elenco delle attività didattiche elettive approvate; l’attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d’esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell’esame finale.
- f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l’anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno otto giorni prima della data stabilita per l’adunanza. In caso di convocazione eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell’Assemblea, nonché l’Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d’ufficio. I partecipanti alle sedute del “Consiglio” attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del

“Consiglio”, la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal “Consiglio”.

Il funzionamento del “Consiglio” è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il “Consiglio” delibera in merito a:

a) Programmazione didattica. In applicazione dell’Ordinamento Didattico, il “Consiglio”, eventualmente avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al “Presidente” entro il 31 gennaio e deliberate dal “Consiglio”, entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il “Consiglio” definisce gli obiettivi generali dell’attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della “Commissione”, eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il “Consiglio”, attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell’ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della “Commissione”, stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d’esame.

e) Piano degli studi. Il “Consiglio” raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti. Il “Consiglio” esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell’ambito di altri Corsi di Laurea, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il “Consiglio” definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell’espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più “Corsi di Insegnamento”, eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La composizione delle relative commissioni d’esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d’Ateneo, verrà proposta dal “Consiglio” agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all’inizio di ogni anno accademico.

g) Nomina una Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il “Consiglio” inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell’Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla “Commissione”;

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all’inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal

Regolamento didattico di Ateneo;

- e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;
- f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti e delibera l'attività di tutorato per il successivo Anno Accademico;
- g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;
- h) durante l'Anno Accademico il "Consiglio" esplica anche le seguenti altre incombenze: solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare; esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero; delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il "Consiglio":

- a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum"), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità di corsi d'insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il "Consiglio" può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione ("Commissione"). La "Commissione" è presieduta dal Presidente del "Consiglio" o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da due studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La "Commissione" resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. La mancata partecipazione agli incontri della "Commissione", per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla "Commissione". La "Commissione", consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del "Consiglio", o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- a) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del "Consiglio";
- c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle necessità didattiche espresse dal "Consiglio", delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d) nel caso in cui sia previsto un bando per l'attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri stabiliti dal "Consiglio" ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella "Commissione" non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei

Coordinatori della didattica professionale;

e) propone al “Consiglio” l’assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;

f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;

g) organizza l’offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al “Consiglio” l’attivazione.

h) la “Commissione” potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 18, 19, 20, 21, 29 e 32.

La “Commissione” inoltre:

a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;

b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti; Le funzioni svolte dai componenti della “Commissione” sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il “Consiglio” può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Laurea, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L’attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Nel caso non fosse disponibile una figura con i requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal “Consiglio”, su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell’ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell’Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il “Corso di Laurea” ha stipulato una convenzione. L’incarico deve essere espletato a tempo pieno. Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri “Insegnamenti”. Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l’accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all’identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell’insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all’identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal “Consiglio”.

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Laurea, designati dal “Consiglio”, su proposta del Presidente, con il ruolo di:

a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;

b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;

c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al "Consiglio" sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il "Corso di Laurea" è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;

Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;

Piano di Studi proposto dal "Consiglio" ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Laurea afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel "Corso di Laurea Magistrale" della classe delle "lauree nelle scienze infermieristiche ed ostetriche (LM/SNT1)" sono pubblicati nella pagina web del Corso di Laurea e sono definiti nell'Ordinamento didattico alle voci :

Obiettivi formativi qualificanti della classe;

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Il laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è un professionista in grado di applicare un approccio integrato ai problemi clinici, formativi, organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie.

ART. 6 Sbocchi Professionali**6.1 Funzioni**

Programmazione dei servizi sanitari, infermieristici e ostetrici, dello sviluppo organizzativo e professionale.

Direzione, gestione e sviluppo dei servizi sanitari, infermieristici e ostetrici.

Ricerca e valutazione dei risultati gestionali e assistenziali.

Gestione dei processi formativi.

6.2 Competenze

I laureati nella Laurea Magistrale devono acquisire le competenze di seguito riportate:

- analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria; comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti; valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza; valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona e la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

6.3 Sbocco

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- in tutte le strutture sanitarie e socio-assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei Servizi in cui operano infermieri e ostetriche; con funzioni di gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali;
- in centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di docenza, di tutorato, di progettazione formativa, di direzione;
- in centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti ostetrici infermieristici o in progetti multicentrici e multidisciplinari.

Possono, inoltre, accedere a ruoli apicali in ambito sanitario e al ruolo di Coordinatore della Didattica professionale nei corsi di studio della stessa classe. Il laureato magistrale potrà accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, master di 1° e 2° livello e dottorati di ricerca.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Il corso di laurea intende formare infermieri, ostetrici e infermieri pediatrici con competenze avanzate

6.4 Funzioni

ASSISTENZA: La competenza avanzata che si svilupperà durante la laurea magistrale può essere spesa in ambito clinico/assistenziale. **MANAGEMENT:** Dirigente dell'Assistenza con competenze legate alla gestione e organizzazione dei servizi. **FORMAZIONE:** con competenze legate alla gestione/organizzazione del corso di laurea del profilo di appartenenza.

6.5 Competenze

ASSISTENZA: Infermiere/infermiere pediatrico/ostetrico adetto all'assistenza. **FORMAZIONE:** Coordinatore di CdL, attività di tutorato e docenza. **RICERCA:** le conoscenze e le competenze relative alla metodologia della ricerca, acquisite durante il percorso magistrale, potranno essere consolidate, approfondite e sviluppate in un dottorato di ricerca disciplinare o non disciplinare.

6.6 Sbocco

I laureati magistrali potranno svolgere la propria attività sia in regime di dipendenza sia libero professione. Potranno trovare occupazione in strutture pubbliche o private

Il corso prepara alle professioni

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della vita e della salute	2.6.2.2.3	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche svolgono la propria attività nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti

di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale.

I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° e 2° livello e dottorato di ricerca.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono partecipare al concorso di ammissione di cui al decreto rettorale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in

possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004);
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente.

Sulla base della verifica della personale preparazione degli studenti, effettuata all'inizio del primo anno di corso, potranno essere

individuati percorsi formativi specifici. Tale attività non darà esito all'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al "Corso di Laurea" viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori)

e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con

la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del "Corso di Laurea" è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di Studi

ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale (ad accesso programmato) i candidati che siano vincitori del concorso di ammissione ai sensi della vigente normativa. Per l'anno accademico 2020/2021, il numero di studenti ammissibili è stato fissato in 59 + 1 extra comunitario.

Possono partecipare al concorso di ammissione di cui al decreto rettorale dell'Università

degli Studi del Piemonte Orientale, i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini non comunitari, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004), ;
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse classe SNT/1 EX Dm 509/99;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta chiusa su tematiche indicate dal decreto ministeriale.

Per la valutazione del candidato ciascuna Commissione giudicatrice, nominata dai competenti organi accademici, ha a disposizione cento punti, dei quali ottanta riservati alla prova scritta e venti ai titoli.

Sulla base della verifica della personale preparazione degli studenti, effettuata all'inizio del primo anno di corso, potranno essere individuati percorsi formativi specifici. In particolare, con un test a scelta multipla si valuteranno le conoscenze nell'ambito della statistica e dell'inglese, definendo come livelli minimi, la conoscenza di elementi di statistica descrittiva e la conoscenza della lingua inglese al livello A2 (waystage or elementary) secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento. Agli studenti, che nella prova effettuata il primo giorno di lezione non raggiungeranno tali livelli, sarà consigliato la partecipazione a seminari di inglese e statistica (che non esiteranno in valutazioni certificative). Al termine del corso verrà effettuata una valutazione formativa per verificare il raggiungimento dei livelli minimi. Qualora alcuni studenti non raggiungessero tali livelli, il Presidente del CdS definirà dei percorsi individuali.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU).

Il "Corso di Laurea" prevede 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso, di cui almeno 30 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore ripartite in:

- ore di lezione frontale (di norma 8 ore d'aula e 4 ore in modalità asincrona);
- ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori;
- ore di seminario (di norma 10-12 ore);
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo, necessarie, per completare la sua formazione.

Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente su piccoli gruppi.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il numero massimo di crediti eventualmente riconoscibili, relativamente alle attività affini ed altre, ai sensi della Legge 240/2010 è 12 (dodici) , dopo valutazione del “Consiglio”.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

In considerazione del fatto che si tratta di una Laurea Magistrale, lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari e non è ammessa la assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi. All’inizio del primo anno di corso è prevista una verifica della personale preparazione degli studenti. Sulla base dei risultati di questa valutazione saranno programmate attività seminariali (che non esiteranno in valutazioni certificative). Il deficit nella personale preparazione verrà ritenuto colmato al momento del superamento dell’esame di profitto nella disciplina di riferimento.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del “Corso di Laurea” con particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei due anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il “Consiglio”, entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offertaformativa/professioni-sanitarie/scienze-infermieristiche-e-ostetriche>)

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (53)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS1970 - Applicazioni cliniche della Ricerca	9				LEZ:108	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0169 - Bioetica generale ed applicata alla ricerca	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0176 - Evidence Based Practice	3	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1971 - Ricerca applicata in Infermieristica ed Ostetricia	4	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1967 - Metodologia della Ricerca	10				LEZ:120	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC013 - INFORMATICA	1	INF/01	Caratterizzante / Scienze propedeutiche		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0058 - Epidemiologia applicata	1	MED/01	Caratterizzante / Statistica ed epidemiologia		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0076 - Igiene generale e applicata	2	MED/42	Caratterizzante / Statistica ed epidemiologia		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	ING-INF/05	Caratterizzante / Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0112 - Statistica per la ricerca	2	MED/01	Caratterizzante / Scienze propedeutiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1966 - Metodologia della ricerca di base	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0117 - Tirocinio I anno	10	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio nei SSD di riferimento della classe		STA:250	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico	7				LEZ:84	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC090 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	1	MED/29	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC099 - CHIRURGIA GENERALE	1	MED/18	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC100 - CHIRURGIA TORACICA	1	MED/21	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC101 - UROLOGIA	1	MED/24	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0049 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0074 - Ginecologia e ostetricia	1	MED/40	Caratterizzante / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0106 - Scienze infermieristiche generali, ostetriche e ginecologiche	1	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico	11				LEZ:132	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MC039 - PATOLOGIA CLINICA	2	MED/05	Caratterizzante / Scienze biomediche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC050 - NEFROLOGIA	1	MED/14	Caratterizzante e / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC076 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Caratterizzante e / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MC103 - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Caratterizzante e / Primo soccorso		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0087 - Malattie del Sangue	1	MED/15	Caratterizzante e / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0100 - Pediatria generale e specialistica	1	MED/38	Caratterizzante e / Scienze biologiche, mediche e chirurgiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	1	MED/45	Caratterizzante e / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0647 - Scienze della nutrizione	1	MED/49	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0649 - Organizzazione in ambito sanitario	1	SECS-P/07	Caratterizzante e / Scienze giuridiche ed economiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0512 - ADO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:36	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0644 - Inglese 1	2	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MS0646 - Ulteriori attività formative - Percorso di tesi	1	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

2° Anno (67)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MS0266 - Gestione delle risorse umane	6				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0218 - Organizzazione e gestione delle risorse umane	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0231 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (consulenza di processo)	2	M-PSI/06	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0246 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione del personale	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1969 - Organizzazione in area sanitaria	11				LEZ:128	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MS0050 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	IUS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:12	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0051 - Diritto sindacale e del lavoro	2	IUS/07	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0052 - Economia aziendale	2	SECS-P/07	Caratterizzante / Scienze giuridiche ed economiche		LEZ:20	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0054 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: Analisi delle organizzazioni e aspetti normativi	2	MED/47	Caratterizzante / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0055 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione dei servizi	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS1968 - Organizzazione sanitaria	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:24	Primo Semestre	Obbligatoria	
MS0118 - Tirocinio II anno	20	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio nei SSD di riferimento della classe		STA:500	Annuale	Obbligatoria	Scritto e Orale Congiunti
MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie	8				LEZ:96	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MS0098 - Pedagogia generale	3	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	MED/45	Caratterizzante / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0174 - Didattica e pedagogia applicata	2	M-PED/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0227 - Pedagogia sperimentale	1	M-PED/04	Caratterizzante / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0291 - Qualità e risk management nella sanità	9				LEZ:108	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
Unità Didattiche								
MC094 - MEDICINA LEGALE	2	MED/43	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	MED/45	Caratterizzante e / * Scienze infermieristiche e pediatriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0232 - Qualità e Risk Management in Sanità	2	MED/42	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione e servizi sanitari		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0247 - Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	2	MED/47	Caratterizzante e / * Scienze ostetriche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0249 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	1	SPS/08	Caratterizzante e / Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	
MS0514 - ADO	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		SEM:36	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0145 - TESI	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS0648 - Inglese 2	2	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:24	Secondo Semestre	Obbligatoria	Scritto
MS0754 - Approfondimenti della letteratura	2	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:24	Annuale	Obbligatoria	Orale
MS1972 - Ulteriori attività formative - Dimissioni difficili	1	MED/45	Altro / Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;		LEZ:12	Secondo Semestre	Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il “Corso di Laurea” non prevede l’iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il “Corso di Laurea” non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All’interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce “Lezione ex-cathedra” la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il “Corso di Laurea”, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il “Seminario” è un’attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante l’effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il “Consiglio” definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei docenti del “Corso di Laurea”, il “Consiglio” può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il “Consiglio”, su proposta del docente coordinatore dell’attività didattica di tirocinio, nomina, all’inizio di ogni anno accademico, i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate, competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il “Consiglio”, anche su proposta della “Commissione”, organizza un’offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e

convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in “percorsi didattici omogenei”, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Non sono considerate fra le attività elettive quelle svolte esternamente al percorso didattico (ad esempio volontariato in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.).

Il “Consiglio” definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal “Consiglio”.

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva, qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del “Corso di Laurea”.

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal “Corso di Laurea” viene pubblicato, prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 25 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività, oppure, in caso di attività di internato, di tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente è tenuto a sperimentare l'applicazione delle metodologie manageriali, formative e di ricerca nel proprio campo specifico attraverso esperienze di stage e/o tirocinio e/o progetti. Il tirocinio si propone di fornire agli studenti opportunità per sviluppare le competenze previste dal profilo del laureato magistrale. Le attività di tirocinio possono svolgersi presso strutture esterne, convenzionate con l'Università del Piemonte Orientale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del “Corso di Laurea”.

La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento stabilite dal “Consiglio” su indicazione della “Commissione”.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per poter accedere a ciascun esame lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore previste nel semestre ed almeno il 50% delle ore di didattica formale previste per ciascun "Insegnamento" (Corso Integrato), ferma restando la possibilità di sostenere esami per i quali lo studente abbia raggiunto almeno il 75% del monte ore previsto per il relativo "Insegnamento" (Corso Integrato).

Per quanto attiene al tirocinio è richiesto l'intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione. Il "Corso di Laurea" riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine. Il "Corso di Laurea" garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il "Corso di Laurea" comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

attività formative caratterizzanti : 69 crediti

attività formative affini o integrative : 1 crediti

attività a scelta dello studente : 6 crediti

lingua straniera : 2 crediti

altre attività formative: 5 crediti

attività formative per la prova finale : 7 crediti

attività formative per il tirocinio professionale : 30 crediti

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe LM/SNT1.

Il "Corso di Laurea" non prevede curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del "Corso di Laurea".

Il "Corso di Laurea" predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all'Università, devono essere vagliate dal "Consiglio", su proposta della "Commissione", che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il "Corso di Laurea" predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di

conoscenza della lingua già ottenuto. Il “Consiglio” può riconoscere precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L’Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l'utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del “Corso di Laurea”.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso comprende una pluralità di azioni volte a supportare i percorsi di scelta e progettazione individuale dello studente, in prospettiva formativa e professionale. Il Servizio Orientamento in ingresso si rivolge a tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire, attraverso percorsi magistrali, nella formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali oltre che con i docenti referenti dei corsi di laurea in particolare per i percorsi magistrali.

Nelle attività intraprese il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione dei benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) presente nelle sedi universitarie di Alessandria, Novara e Vercelli per attuare gli interventi mirati a facilitare l'accesso agli studi universitari.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Le principali attività sono:

Servizio informativo: raccoglie in modo strutturato le richieste di informazione ed eroga il servizio informativo agli utenti

Servizio di prima informazione agli studenti stranieri: fornisce strumenti di prima informazione agli studenti stranieri che contattano l'università reindirizzandoli agli uffici interni di competenza per le pratiche di immatricolazione

Colloquio di orientamento di primo livello: per la presa in carico e l'individuazione delle necessità dell'utente

Colloquio di orientamento di secondo livello: è una relazione professionale tra un operatore specializzato e l'utente con l'obiettivo di rispondere alle necessità di informazione e orientamento, di supportare l'individuo nel periodo di cambiamento e di passaggio. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo, fino ad avviare il bilancio di orientamento, volto ad accrescere la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dai percorsi

Bilancio di competenze: percorso strutturato per la riflessione e l'analisi delle competenze acquisite dall'utente e la definizione di futuri piani d'azione

Seminari di orientamento: comportano attività in piccoli gruppi: seminari tematici per la scelta e la progettazione post-diploma

Punti Informativi Matricole (P.I.M.): sportelli attivati tramite collaborazioni studentesche per favorire l'incontro fra pari, pensati per il supporto agli studenti in ingresso nel primo contatto con l'Università e durante il primo anno

ORIENTAMENTO IN INGRESSO CON LE SCUOLE SUPERIORI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: per potenziare le iniziative di orientamento in ingresso e promuovere lo sviluppo di progetti di Percorsi per le Competenze

Trasversali e per l'Orientamento con le Scuole del territorio, l'Università ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e ANPAL Servizi. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono uno strumento a disposizione degli studenti delle Scuole Superiori: offrono loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. Il Servizio Orientamento di Ateneo realizza il Catalogo delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento disponibili presso le strutture proponenti dell'Ateneo, riceve le proposte di Convenzione da parte delle Scuole e provvede alla sottoscrizione degli accordi. Le strutture dell'Ateneo raccolgono i progetti formativi e la documentazione relativa ai progetti attivati nell'ambito della propria struttura, al termine trasmettono agli Istituti Scolastici la documentazione finale

Eventi di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa curati dall'Ufficio Comunicazione e realizzati con la partecipazione di tutti i Dipartimenti: <https://eventi.uniupo.it/>

Descrizione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/progetti-le-scuole/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Recapiti

Servizio Orientamento di Ateneo

Tel. 0161 261527 – 0161 228428

orientamento@uniupo.it

pcto@uniupo.it

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio Orientamento estende la sua azione agli studenti universitari rivolgendosi alla generalità degli iscritti all'UPO nell'arco temporale del loro percorso formativo. Le azioni erogate dall'Università prevedono una stretta sinergia tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, sia nel supporto decisionale alle scelte di percorso sia nelle azioni di supporto allo studio e di peer-tutoring. Il Servizio Orientamento di Ateneo fornisce infatti strumenti di supporto all'integrazione nel sistema universitario in ottica inclusiva e al successo negli studi, al fine di favorire il processo decisionale, le scelte, la progettazione individuale e di contrastare i fenomeni di inattività, dispersione e abbandono. Nelle attività intraprese in questo ambito il Servizio Orientamento favorisce la conoscenza e la divulgazione delle opportunità offerte attraverso i servizi di Ateneo e i benefici erogati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte).

ORIENTAMENTO IN ITINERE - Le principali attività sono:

Colloqui di orientamento: per affrontare eventuali problematiche sorte durante il percorso con il fine di offrire strumenti utili per prevenire situazioni di inattività e abbandono

Peer tutoring individuale: per il supporto a studenti con necessità specifiche (es. studenti stranieri e studenti lavoratori)

Gruppi di Studio sono ambienti di apprendimento cooperativo che hanno l'obiettivo di offrire occasioni di condivisione e confronto sulle materie di studio, favorire la frequenza dei corsi, la socializzazione, l'apprendimento attivo. L'attività si rivolge soprattutto agli studenti del primo anno per supportarli nella gestione del cambiamento di metodo e di relazione che il passaggio dalla scuola all'università implica. Gli incontri sono utili anche per gli studenti stranieri per superare le difficoltà legate agli aspetti linguistici. Il gruppo agisce su impulso di un mentor (studente UPO in collaborazione con il Servizio Orientamento) che ha il compito di coinvolgere, stimolare e incoraggiare l'attività del gruppo di studio, ponendosi al tempo

stesso come punto di riferimento per offrire al gruppo una modalità organizzativa e di pianificazione del materiale di studio in previsione dell'esame. L'attività di gruppo non sostituisce lo studio individuale, anzi ne segue lo svolgimento, proponendosi come strumento di confronto con gli altri, di pianificazione e organizzazione. E' un'iniziativa di peer mentoring e in quanto tale si basa sulla collaborazione e il supporto fra pari. Principali obiettivi dei Gruppi di studio:

- supportare gli studenti nella pianificazione dei tempi di studio
- individuare un metodo di studio efficace
- aiutare nell'organizzazione dei materiali
- fornire informazioni pratiche per orientarsi all'università e per gestire operazioni amministrative
- contribuire ad arricchire il percorso didattico dello studente attraverso una pratica attiva dello studio e del confronto di gruppo
- prevenire eventuali situazioni di difficoltà nello studio e in particolare nell'affrontare i primi esami

Sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.) presenti in ciascun Dipartimento assicurano un ponte fra gli studenti e gli uffici dell'Ateneo e coinvolgono studenti universitari senior attraverso collaborazioni e assegni, al fine di far conoscere i principali servizi di Ateneo, le opportunità rivolte agli studenti, accogliere gli studenti in difficoltà emerse nel percorso universitario e supportarli nella risoluzione dei problemi. Gli sportelli sono coinvolti anche nelle attività di orientamento in ingresso con gli studenti delle Scuole Superiori e sono particolarmente utili nel supporto rivolto agli studenti internazionali così come nel supporto alle matricole.

Recapiti:

Servizio Orientamento di Ateneo
Tel. 0161 261527 - 0161 228428
orientamento@uniupo.it

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage curriculare. Gli stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può essere effettuato:

- in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage curriculare non costituisce rapporto di lavoro, di norma le attività svolte non sono retribuite e vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale dello studente.

Gli Studenti possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Stage e Job Placement del Rettorato o all'Ufficio Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della DGR 22 dicembre 2017, n. 85-6277, 'non sono attivabili tirocini [post-lauream] in favore di professionisti abilitati all'esercizio di professioni regolamentate o ordinistiche per attività tipiche ovvero riservate alla professione'

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio", stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame".

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che, comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono strutturate secondo lo schema seguente:

- I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

- II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno quindici giorni, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi.

Per le attività ulteriori non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una semplice idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame di profitto, a cui gli Studenti potranno partecipare solo dopo aver ottenuto l'approvazione dei tre progetti realizzati nell'area del management, della formazione e della ricerca. I 10 CFU, riferiti al tirocinio del 1° anno, saranno riconosciuti allo Studente all'atto dell'approvazione dei progetti condotti durante il 1° anno; i 20 CFU, riferiti al tirocinio del II anno, saranno riconosciuti allo Studente dopo il superamento dell'esame di profitto.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale continua ad assistere gli studenti in uscita nell'ambito di una delle numerose tipologie di mobilità all'estero promosse dall'Ateneo (Bando Erasmus+ ai fini di studio e ai fini di Traineeship, Bando Free Mover, Free Mover per Progetti e percorsi di Laurea Binazionale). In particolare, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa dei rapporti tra studenti e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studenti stranieri in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo. È stato esteso a tutti i Dipartimenti l'Erasmus WIKI, una pagina web dove gli studenti possono trovare info utili per il loro soggiorno estero.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi 179 accordi inter-istituzionali, nell'ambito del Programma Erasmus+; oltre a questi, l'Ateneo ha siglato accordi quadro di cooperazione internazionale, 11 in ambito europeo e 11 con Università extra UE.

Nell'ambito degli studenti in entrata, l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto e assistenza agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

L'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri, inoltre, continua a collaborare anche con l'associazione ESN Piemonte Orientale nell'ambito dell'organizzazione di eventi destinati a promuovere la mobilità internazionale, quali il Tandem Linguistico, le giornate di benvenuto e gli Erasmus Days.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative rivolte a studenti e laureati UPO, volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende e laureandi/laureati, troviamo:

- il Career Day di Ateneo che si svolge in autunno e offre, in un solo giorno, a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane di 60 aziende e di consegnare il proprio curriculum;
- il Job Agency Day, un career day a cui partecipano le agenzie per il lavoro che hanno sede sul territorio del Piemonte orientale. Si svolge in primavera e studenti e laureati possono consegnare il proprio cv e fare colloqui per posizioni aperte all'interno delle agenzie o presso le aziende clienti;
- le Visite aziendali che si svolgono presso l'azienda e permettono di approfondirne la conoscenza, l'organizzazione, il core business e i profili di possibile inserimento;
- Le presentazioni aziendali con Recruiting day che permettono, all'interno dell'Ateneo, ad aziende e laureati di effettuare colloqui conoscitivi, test psico-attitudinali, business game e di effettuare il primo step di selezione;
- Tirocini curriculari e post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, l'organizzazione aziendale, la contrattualistica. . . ;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, la simulazione del lavoro in impresa ecc;
- Colloqui individuali di orientamento al lavoro volti a favorire l'orientamento professionale.

Le iniziative di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere svolte in presenza o on line.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti e laureati alle aziende sono:

- la Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso le aziende/enti e i laureandi/laureati;
- la consultazione on line dei CV degli studenti e laureati a cui hanno accesso le aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- la newsletter Infojob di Ateneo, inviata periodicamente a laureandi/laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Università e del territorio.

Il Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (cl. LM/SNT), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del “Consiglio”, previo esame del curriculum prodotto dall’Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell’art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, al di fuori dell’Italia, il “Consiglio” può affidare l’incarico alla “Commissione” di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d’origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell’art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al “Corso di Laurea” da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del “Consiglio” e l’eventuale mancato riconoscimento di crediti, deve essere motivato.

L’eventuale riconoscimento crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato, di volta in volta, dal “Consiglio”.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il “Consiglio” dispone l’iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti con debito massimo di 15 CFU. In caso contrario, lo studente viene iscritto all’anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

L’iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell’ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al “Corso di Laurea”, che, non più di cinque anni prima della richiesta, abbia conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il “Consiglio”, anche su proposta della “Commissione”, dispone l’iscrizione regolare dello studente ad uno dei due anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti con un debito massimo di 15 CFU. In caso contrario, lo studente viene iscritto all’anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La "Commissione" valuterà, caso per caso, l'eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. L'obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curricolare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il "Consiglio" eventualmente avvalendosi della "Commissione" esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il "Consiglio" propone l'iscrizione regolare a uno dei due anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU.

Per la redazione della tesi lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, e di un eventuale correlatore anche esterno al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio ambito professionale.

I criteri ed i relativi punteggi, la cui somma consentirà la formulazione del voto dell'esame di discussione della tesi, sono i seguenti :

- Originalità del lavoro punti 0 – 2;
- Rigore scientifico/metodologico punti 0 – 4;
- Abilità nella esposizione punti 0 – 2;
- Abilità nel rispondere ai quesiti della commissione punti 0 – 2 .

Nell' attribuzione dei punteggi per le singole voci, sono ammesse frazioni di punto. Il punteggio attribuito a ciascun candidato, per l'elaborato, non potrà superare i 10 punti.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea, in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti, facendo la media dei punteggi attribuiti, individualmente, dai commissari e arrotondando in eccesso, se il decimale è 0,5 ed, in difetto, se inferiore. Il punteggio attribuito a ciascun candidato per l'elaborato non potrà superare i 10 punti.

Il voto di laurea può essere incrementato grazie a un'esperienza internazionale di studio e/o lavoro svolto dallo studente durante il percorso di studi, sommando i seguenti punteggi:

- 1 punto per esperienze Freemover di un almeno un mese;
- 2 punti per Esperienze Erasmus+ e 'Mobilità per Traineeship' di durata 2- 6 mesi;
- 3 punti per esperienza Erasmus+ e 'Mobilità per Traineeship' della durata superiore a 6 mesi, fino a un anno'.

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale al di sopra dei 110/110, di norma uguale o superiore a 113/110.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.

È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Laurea afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2021/2022.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 120 CFU sono strutturate in:

- Attività caratterizzanti;
- Attività affini o integrative;
- Attività a scelta degli studenti;
- Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;
- Laboratori professionalizzanti;
- Attività seminariali;
- Prova finale (Tesi di Laurea);
- Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 10.

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/scienzeinfermieristiche-e-ostetriche>).

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
* Scienze infermieristiche	8			MED/45	MS0169 - Bioetica generale ed applicata alla ricerca Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1970 - Applicazioni cliniche della Ricerca) Anno Corso: 1	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

					MS1971 - Ricerca applicata in Infermieristica ed Ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1970 - Applicazioni cliniche della Ricerca) Anno Corso: 1	4
					MS0055 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione dei servizi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1969 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
* Scienze ostetriche	5			MED/47	MS0054 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: Analisi delle organizzazioni e aspetti normativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1969 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
					MS0106 - Scienze infermieristiche generali, ostetriche e ginecologiche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
					MS0247 - Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2
* Scienze infermieristiche pediatriche	7			MED/45	MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2
					MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	2
					MS0105 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
					MS0246 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche: gestione del personale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0266 - Gestione delle risorse umane) Anno Corso: 2	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Scienze propedeutiche	3			INF/01	MC013 - INFORMATICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1967 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
				MED/01	MS0112 - Statistica per la ricerca Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1967 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	2
Scienze biomediche	2			MED/05	MC039 - PATOLOGIA CLINICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	2
Scienze giuridiche ed economiche	3			SECS-P/07	MS0052 - Economia aziendale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1969 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
					MS0649 - Organizzazione in ambito sanitario Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
Statistica ed epidemiologia	3			MED/01	MS0058 - Epidemiologia applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1967 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
				MED/42	MS0076 - Igiene generale e applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1967 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	2
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	9			MED/36	MS0049 - Diagnostica per immagini e radioterapia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/42	MS0176 - Evidence Based Practice Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1970 - Applicazioni cliniche della Ricerca) Anno Corso: 1	3
					MS0232 - Qualità e Risk Management in Sanità Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

			MED/43	MC094 - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	2
			MED/50	MS1966 - Metodologia della ricerca di base Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1967 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	1
Primo soccorso	2		MED/09	MC103 - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	2
Scienze del management sanitario	8		IUS/07	MS0051 - Diritto sindacale e del lavoro Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1969 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
			MED/42	MS0218 - Organizzazione e gestione delle risorse umane Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0266 - Gestione delle risorse umane) Anno Corso: 2	2
				MS1968 - Organizzazione sanitaria Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1969 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	2
			M-PSI/06	MS0231 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (consulenza di processo) Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0266 - Gestione delle risorse umane) Anno Corso: 2	2
Scienze umane e psicopedagogiche	5		M-PED/01	MS0098 - Pedagogia generale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	3
			M-PED/03	MS0174 - Didattica e pedagogia applicata Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	2
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	3		ING-INF/05	MS0108 - Sistemi di elaborazione delle informazioni Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1967 - Metodologia della Ricerca) Anno Corso: 1	3

Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	9			MED/06	MC076 - ONCOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/14	MC050 - NEFROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/15	MS0087 - Malattie del Sangue Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/18	MC099 - CHIRURGIA GENERALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/21	MC100 - CHIRURGIA TORACICA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/24	MC101 - UROLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/29	MC090 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
				MED/38	MS0100 - Pediatria generale e specialistica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1	1
				MED/40	MS0074 - Ginecologia e ostetricia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0125 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto chirurgico) Anno Corso: 1	1
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	2			M-PED/04	MS0227 - Pedagogia sperimentale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0283 - La formazione nelle professioni sanitarie) Anno Corso: 2	1

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

				SPS/08	MS0249 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0291 - Qualità e risk management nella sanità) Anno Corso: 2	1
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	30			MED/45	MS0117 - Tirocinio I anno Anno Corso: 1	10
					MS0118 - Tirocinio II anno Anno Corso: 2	20
Totale Caratterizzante	99					99

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	1			IUS/10	MS0050 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS1969 - Organizzazione in area sanitaria) Anno Corso: 2	1
Totale Affine/Integrativa	1					1

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MS0514 - ADO Anno Corso: 2 SSD: NN	3
					MS0512 - ADO Anno Corso: 1 SSD: NN	3
Totale A scelta dello studente	6					6

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	5				MS0145 - TESI Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	5
Ulteriori conoscenze linguistiche	4				MS0644 - Inglese 1 Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	2
					MS0648 - Inglese 2 Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	2
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5				MS0754 - Approfondimenti della letteratura Anno Corso: 2 SSD: MED/45	2
					MS0647 - Scienze della nutrizione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MS0126 - Complessità assistenziale e innovazione nel contesto medico) Anno Corso: 1 SSD: MED/49	1

					MS1972 - Ulteriori attività formative - Dimissioni difficili Anno Corso: 2 SSD: MED/45	1
					MS0646 - Ulteriori attività formative - Percorso di tesi Anno Corso: 1 SSD: MED/45	1
Totale Altro	5					5

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	120

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Verbale dell'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina, area Infermieristica, a.a. 2021/2022

Il giorno 19 aprile 2021, alle ore 14.00, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, si è tenuta la riunione con le Parti Sociali dei Corsi di Studio (CdS), di area Infermieristica delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche) per la consultazione periodica di confronto e di verifica della coerenza degli obiettivi e dei risultati formativi dei Corsi di Studio, con i bisogni del mercato del lavoro e con i profili professionali, da questo richiesti.

È stato inoltrato l'invito alle Aziende sanitarie, alle RSA del territorio, agli Ordini delle Professioni, ai Coordinatori dei CdS e agli altri Stakeholder di riferimento (allegato n. 1 del presente verbale).

Erano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Direttore S.C. DiPSa AOU Maggiore della Carità di Novara
- Delegato del Direttore S.C. DiPSa ASL Alessandria
- UNISR Milano
- ASL Novara
- Settore Formazione e Referenza Scientifica - AOU Policlinico Sant'Orsola Malpighi Bologna
- Università degli Studi di Verona
- Coordinatore amministrativo dell'Alta formazione dell'AO AL
- Referente Qualità AOU SS Formazione Maggiore della Carità di Novara
- ASL VCO
- Presidente dell'Ordine delle professioni Infermieristiche di Biella e Coordinatore della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Biella
- Presidente dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Novara – VCO e Coordinatore della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo Formativo di Verbania
- Delegato del Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Alessandria

Erano inoltre presenti i Rappresentanti delle seguenti strutture:

- RSA il Melograno di Alessandria

- RSA l'Orchidea di Alessandria
- RSA Sant'Eusebio Camburzano Biella
- RSA Cerino Zegna Occhieppo Inferiore
- RSA Bellinzago
- RSA Maria Grazia Lessona

Infine erano presenti:

- Presidente del CdS in Infermieristica UPO
- Presidente del CdS Magistrale SCIO UPO
- Vice Presidente CdS Magistrale SCIO UPO e Coordinatore Commissione Didattica
- Coordinatrice della Didattica Professionale CdS Magistrale SCIO e Co-coordinatrice f.f. della Didattica Professionale – Polo Formativo di Novara
- Coordinatrice della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Vercelli
- Coordinatore della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Alessandria
- Co-Coordinatrice f.f. della Didattica Professionale CdS Infermieristica – Polo formativo di Novara

È stato discusso il seguente ordine del giorno:

- verifica dell'attualità dei profili professionali come desunti dalla Scheda Unica Annuale (SUA), strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione ed alla ri-progettazione del CdS; la sua adozione costituisce uno dei requisiti di Sistema per l'Assicurazione della Qualità della formazione. (per il Corso di Studi in Infermieristica, il link per la consultazione è il seguente: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46315>; per il Corso Di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, invece, è il seguente: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47840>);
- presentazione del Piano di Studi ed Offerta Formativa in vigore dall'a.a. 2020/2021;
- proposte di integrazione di obiettivi di apprendimento;
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati dei CdS;
- attivazione di protocolli di collaborazione con le aziende sanitarie (cooperazione didattica per l'attuazione di Tirocini/Stage finalizzati alla realizzazione di percorsi nell'area della Ricerca, Formazione, Gestione Risorse Umane e Organizzazione dei processi);
- monitoraggio delle carriere post-universitarie;
- condivisione di quanto attuato a seguito delle precedenti consultazioni.

La Presidente del Corso di Studio in Infermieristica ringrazia i presenti per la partecipazione e apre l'incontro illustrando l'attuale offerta formativa del CdS in Infermieristica.

Ricorda ai presenti come la formazione del CdS Infermieristica, presso l'Università del Piemonte Orientale, viene sviluppata su 5 Poli formativi: Alessandria, Biella, Novara, Verbania e Vercelli. Comunica altresì che per rispondere anche alle necessità, dettate dall'attuale situazione pandemica, il numero di posti disponibili del CdS passerà dagli attuali 360 ai 400 per l'a.a. 2021/2022.

Inoltre riferisce come, nonostante l'emergenza sanitaria, sia nello scorso anno accademico sia nell'attuale, si stia riuscendo a garantire il normale svolgimento dei tirocini clinico pratici nelle varie realtà convenzionate, ottemperando così pienamente alle necessità di futuri professionisti.

La Presidente sottolinea che il CdS sta lavorando per scardinare l'idea che il lavoro in RSA sia un lavoro di passaggio in attesa di una 'migliore' collocazione in ambito ospedaliero. Si vuole infatti promuovere l'ambito residenziale anche in termini di sviluppo di competenze e di carriera.

A tale proposito, il Coordinatore della Commissione Didattica del CdS Infermieristica, evidenzia che, nel riesame ciclico, effettuato a garanzia della qualità della didattica, è stata avviata la revisione dei programmi in un'ottica di sviluppo della parte relativa all'assistenza

nelle cure primarie, nel territorio ed al paziente geriatrico.

Passando poi al CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, il Presidente precisa che tale corso, presso l'Università del Piemonte Orientale, mantiene un indirizzo fortemente metodologico.

Tuttavia, sulla scia dei movimenti nazionali nati da nuove esigenze di risposta ai bisogni di salute, si sta valutando di andare verso un indirizzo più clinico legato ad esempio all'ambito della Sanità Pubblica o dell'Emergenza.

Tale riflessione stimola un fattivo confronto tra i presenti e rimanda alla necessità di ulteriori valutazioni e riflessioni sul tema.

Successivamente intervengono i Rappresentanti delle Strutture per anziani ribadendo come i giovani laureati faticano a vedere tale ambito come un'opportunità di lavoro e spesso sono ancorati ad una visione prestazionistica dell'attività assistenziale.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, i Presidenti dei CdS, raccolti i vari stimoli sintetizzano quanto emerso:

- necessità di rilanciare la figura dell'Infermiere in ambito residenziale, sia per affrontare i problemi emergenti (Pandemia) sia per dare risposta ai bisogni della popolazione sempre più anziana;
- sviluppare la capacità del singolo professionista a radicarsi sul territorio;
- necessità di un Infermiere con maggior specializzazione, maggior competenze e capacità comunicative.

Il Presidente del CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e la Presidente del CdS Infermieristica esaurita l'esposizione degli argomenti e in mancanza di ulteriori osservazioni, ringraziano i presenti invitandoli ad una collaborazione attiva e costante, nell'ottica di un progetto di continuo miglioramento e perfezionamento delle figure professionali formate nell'ambito dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

La seduta è tolta alle ore 15.45 circa.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del "Corso di Laurea" hanno inizio di norma durante la prima settimana di novembre per il primo anno e la prima settimana di ottobre per il secondo.

Prima dell'inizio dell'anno accademico il "Consiglio" approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla "Commissione", nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del "Corso di Laurea";
- i compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;

le sedi delle attività formative professionalizzanti;
le attività didattiche opzionali , messe a disposizione dal “Corso di Laurea”;
il calendario delle lezioni e degli esami.

20

Il “Consiglio” cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<http://www.scuolamed.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/professioni-sanitarie/scienzeinfermieristiche-e-ostetriche>).